

Politica

Renzi: ora dialogo
con Casaleggio
M5S pensa al governo

SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9

Scelta del premier, M5S accelera Piano di governo con 30 esterni

A settembre il nome del candidato. Sabato convegno a Ivrea

**L'evento in memoria
di Gianroberto
Casaleggio è visto
anche come una
tappa verso un
possibile esecutivo**

LUCA MAZZA

Trenta relatori, già dieci parlamentari iscritti all'evento (il numero è destinato a salire nelle prossime ore e in prima fila ci saranno i big al gran completo), per una sessione di lavori che partirà alle 10 del mattino e terminerà alle 19 e 30. È quasi tutto pronto in casa Cinque Stelle in vista del convegno «SUM – Capire il futuro» che si terrà sabato ad Ivrea, all'Officina H, la vecchia "casa" della Olivetti. Un appuntamento organizzato per ricordare, a un anno dalla scomparsa (l'anniversario è il 12 aprile), la figura di Gianroberto Casaleggio, che proprio in quella sede ha mosso i primi passi della sua carriera imprenditoriale, ma anche per costruire lo scheletro del Movimento "di governo" al posto di quello "di lotta". Una forza politica che punta, senza nascondere l'obiettivo ambizioso, alla conquista di Palazzo Chigi attraverso un successo elettorale alle prossime politiche. E la kermesse piemontese, in un certo senso, rappresenta la prima occasione in cui viene ufficializzato parte del lavoro preparatorio in corso ormai da mesi. Si tratta di un'opera certosina, in

cui ci si avvale del contributo di professionisti di vari settori, alcuni dei quali stanno aiutando – in diversi modi e gradi – i pentastellati nell'elaborazione di un programma di governo, da sottoporre alla Rete come vuole il principio cardine della democrazia diretta. Lo scopo, anche grazie a questo "supporto esterno", è quello di arrivare a disegnare un piano innovativo e concreto di guida del Paese.

La lista completa dei partecipanti al forum di Ivrea verrà resa nota stamattina, ma tra comunicazioni ufficiali e informazioni rivelate da fonti interne al M5S già si conoscono i due terzi del team di ospiti "ingaggiati" per l'occasione. Si va dall'Ad di Google Italia Fabio Vaccarino al direttore Ispi Paolo Magri, dal vicedirettore scientifico dell'Istituto italiano di tecnologia Giorgio Metta all'esperto di informazione Web Pier Luca Santoro. Nelle ultimissime ore sono arrivate le conferme di Paolo Ermani (presidente dell'associazione Paea), Gianpiero Lotito (fondatore di FacilityLive), David Corsini (ceo della Danieli Telerobot Labs srl). Interverranno, tra gli altri, anche il tecnologo Massimo Chiriatti, la psicologa Maria Rita Parsi, Francesca Sauro (esploratore e geologo). Completa l'elenco un gruppo di giornalisti, scrittori ed esperti di comunicazione, tra cui Carlo Freccero ed Enrico Mentana.

Non tutti, ovviamente, entreranno a far parte di una futura squadra di governo, ma con molte figure si è creato un filo diretto. «Sono quasi tutti profili sondati dal gruppo parlamentare, ma anche dalla Casaleggio Associati a Milano e dallo stesso Beppe Grillo – racconta un fedelissimo –. Con tanti di questi relatori ci sono stati incontri e scambi. Insomma, ci stanno dando una mano nell'elabo-

razione del progetto». Un piano a cui ha accennato proprio Davide Casaleggio in una lettera inviata al *Corriere della Sera*. «La vecchia partitocrazia è come Blockbuster, noi siamo come Netflix – scrive il figlio di Gianroberto –. Lo choc più forte sarà nel mondo del lavoro. Avremo milioni di disoccupati in tutto il mondo perché ci saranno software e robot intelligenti molto più efficienti. Ma questo scenario non deve spaventarcici. Anzi: la sfida è trarne il meglio».

Casaleggio ufficializza anche i tempi in cui alzerà il velo sulla premiership: «La squadra di governo si saprà prima del voto. Sulla piattaforma Rousseau i nostri iscritti voteranno i candidati al Parlamento che finiranno nelle liste e anche il candidato premier, che contiamo di poter presentare ufficialmente, assieme al programma completo, alla prossima edizione di Italia 5 Stelle in autunno». In pole c'era e c'è ancora Luigi Di Maio, che se nei prossimi mesi riuscirà a superare le resistenze di una parte dei colleghi, diventerà il "cavallino" del Movimento nella corsa a Palazzo Chigi. Con uno staff di ministri-tecnici pronto a supportarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

